

<https://www.controinformazione.info/>
25 GENNAIO 2026

AGENTI FEDERALI UCCIDONO A COLPI D'ARMA DA FUOCO UN ALTRO CITTADINO STATUNITENSE A MINNEAPOLIS

Fonte: Agenzie Traduzione: Luciano Lago



Clima da guerra civile negli USA

Un agente della Border Patrol spara all'infermiere trentasettenne Alex Pretti durante un raid a Minneapolis, scatenando le proteste.

Agenti federali negli Stati Uniti hanno ucciso a colpi d'arma da fuoco un'altra persona a Minneapolis durante una repressione dell'immigrazione, hanno affermato le autorità, scatenando proteste e nuove richieste al presidente Donald Trump di ritirare immediatamente [gli agenti pesantemente armati](#) dalla città nello stato del Minnesota.

Il capo della polizia di Minneapolis, Brian O'Hara, ha dichiarato ai giornalisti che un uomo di 37 anni è morto in ospedale sabato dopo essere stato colpito da numerosi colpi d'arma da fuoco. L'uomo, residente a Minneapolis, era cittadino statunitense, ha aggiunto O'Hara.

L'incidente è avvenuto durante un [dispiegamento di agenti federali e delle forze dell'ordine a Minneapolis, durato settimane](#), dove hanno effettuato delle incursioni nell'ambito della campagna anti-immigrazione di Trump.

Ciò è accaduto anche nel mezzo delle [diffuse proteste quotidiane](#) a Minneapolis, dopo la sparatoria del 7 gennaio che ha ucciso la trentasettenne [Renee Good](#), uccisa quando un agente dell'Immigration and Customs Enforcement (ICE) ha sparato contro il suo veicolo.

La scorsa settimana, in un altro episodio avvenuto in città, gli agenti federali hanno sparato a un [uomo venezuelano](#).

“Da tempo questa questione non è più una questione di controllo dell'immigrazione”, ha affermato il governatore del Minnesota Tim Walz durante una conferenza stampa separata a Saint Paul, capitale dello stato e città gemella di Minneapolis.

“È una campagna di brutalità organizzata contro la popolazione del nostro Stato. E oggi, quella campagna ha causato un'altra morte”, ha detto Walz, promettendo che il Minnesota si sarebbe occupato delle indagini sull'omicidio. Il Dipartimento per la sicurezza interna (DHS) ha dichiarato che un agente della pattuglia di frontiera statunitense ha ucciso a colpi d'arma da fuoco una persona che aveva una pistola e si era opposta ai tentativi di disarmarla.